

**Il servizio abitativo per gli studenti universitari in Piemonte:
la domanda e l'offerta di posti letto nell'a.a. 2016/17**

di Federica Laudisa e Daniela Musto

Indice

Premessa	» 4
1. Il trend della “domanda” negli ultimi cinque anni	» 4
2. L’offerta attuale di posti letto in Piemonte	» 6
3. I poli didattici a Torino	» 8
4. La domanda abitativa a Torino	» 12
5. La domanda abitativa a Novara, Alessandria, Vercelli e altre sedi	» 13
6. Il fabbisogno di posti letto	» 14

Ringraziamenti

Si rivolge un sincero ringraziamento agli uffici competenti degli atenei piemontesi che hanno integrato i database abitualmente trasmessi con alcune informazioni utili per questa analisi, e nello specifico hanno fornito delle tabelle contenenti la corrispondenza tra corso/dipartimento di iscrizione degli studenti e polo formativo di afferenza. Si ringraziano inoltre gli uffici Didattica e Servizi agli studenti dell'Università di Torino e del Piemonte Orientale e le aree Progetti Strategici ed Edilizia e Logistica del Politecnico, che hanno contribuito in maniera precisa e puntuale a fornire le informazioni necessarie a ricostruire la storia delle sedi universitarie sul territorio piemontese.

Premessa

E' stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 9 febbraio scorso il quarto bando della L. 338/00 (scadenza 9 maggio) che prevede l'assegnazione di un cofinanziamento statale ad un determinato elenco di soggetti – tra cui, le Regioni, gli organismi regionali di gestione per il diritto allo studio universitario, gli organismi e aziende regionali per l'edilizia residenziale pubblica, le università e i collegi universitari legalmente riconosciuti – condizionatamente alla presentazione di progetti finalizzati all'acquisto, ristrutturazione o costruzione di immobili da adibire a residenze universitarie¹. I progetti che sono giudicati ammissibili al cofinanziamento dalla Commissione, sono posti in graduatoria sulla base di alcuni criteri e, tra questi, c'è la valutazione del *“fabbisogno di posti alloggio per ciascuna sede universitaria sul fabbisogno totale, determinato dalla differenza tra domanda (somma degli studenti fuori sede idonei alla borsa di studio, ponderati per 2, e studenti provenienti da altre regioni) e offerta di posti alloggio (somma dei posti alloggio disponibili presso l'organismo regionale e provinciale per il diritto allo studio, residenze universitarie e collegi universitari non statali legalmente riconosciuti)”* [DM 29 novembre 2016 n. 937, art. 6, co. 4, lett. b.]. Gli altri criteri in base ai quali verranno posti in graduatoria i progetti ammessi al cofinanziamento sono: grado di coerenza dell'intervento con gli atti di indirizzo ministeriale; economicità; qualità; compartecipazione finanziaria da parte di soggetti terzi; grado di coerenza con la programmazione delle Regioni; cofinanziamento da parte delle Regioni; riqualificazione e valorizzazione del patrimonio esistente; esperienza del soggetto richiedente nel settore del diritto allo studio universitario e rapidità del risultato di utilizzabilità dell'opera.

Questa analisi ha la finalità di individuare in quale sede universitaria, e nel caso di Torino, in quale area della città, è maggiore la necessità di posti letto per studenti universitari. Dopo avere presentato un quadro di quella che è stata l'evoluzione della domanda di posti letto nelle sedi universitarie del Piemonte, negli ultimi cinque anni (par. 1), per stimare il fabbisogno, in primo luogo, è stata rilevata l'offerta di posti alloggio, determinata dalla somma dei posti letto gestiti dall'ente regionale per il diritto allo studio universitario (EDISU Piemonte), dalle residenze universitarie del Politecnico di Torino e dal Collegio universitario non statale legalmente riconosciuto “Renato Einaudi” di Torino (par. 2), in linea con quanto sancisce il decreto ministeriale. In secondo luogo, è stata quantificata la domanda di posto letto identificata con il numero di studenti fuori sede iscritti nei diversi poli universitari (parr. 3, 4 e 5). Per stabilire se lo studente è fuori sede è stata esaminata per gli iscritti a Torino la regione di residenza (come prevede il DM succitato), nonché la provincia o il comune di residenza per gli studenti iscritti presso le altre sedi universitarie del Piemonte; fanno eccezione gli idonei alla borsa di studio per cui la condizione di fuori sede è definita dall'EDISU Piemonte. Infine, l'offerta del servizio abitativo è stata relazionata alla potenziale richiesta di alloggio per individuare i poli con il rapporto più basso (par. 6).

1. Il trend della “domanda” negli ultimi cinque anni

Negli ultimi cinque anni negli atenei del Piemonte il numero di iscritti residenti fuori regione, che si può assumere quale indicatore della domanda di posto letto, è sensibilmente cresciuto, come emerge con evidenza dalla tabella 1. Complessivamente l'incremento all'interno del territorio regionale è stato in termini percentuali del 40%, mentre in valore assoluto l'aumento è stato particolarmente consistente nella sede di Torino (+7.640 studenti non residenti in Piemonte), seguita da Novara e Alessandria. Queste cifre dimostrano l'attrattività crescente degli atenei del

¹ DM 29 novembre 2016 n. 937 *“Procedure e modalità per la presentazione dei progetti e per l'erogazione dei finanziamenti relativi agli interventi per strutture residenziali universitarie”*.

Piemonte imputabile ad una serie di fattori, alcuni endogeni, come il prestigio delle università piemontesi, la qualità e la varietà dell'offerta formativa; altri esogeni, legati al territorio in cui è insediato l'ateneo, come ad esempio il sistema di trasporto, le condizioni del mercato del lavoro, i servizi offerti agli studenti, la vita culturale della città, la presenza di una comunità di studenti provenienti da una stessa regione e il supporto economico familiare².

Tab. 1 – Il numero di iscritti residenti fuori Piemonte, per sede universitaria, a.a. 2011/12-2015/16

SEDE UNIVERSITARIA	N° iscritti residenti fuori regione					Variazione in v.a
	a.a. 2011/12	a.a. 2012/13	a.a. 2013/14	a.a. 2014/15	a.a. 2015/16	
Torino	20.026	21.429	23.504	25.580	27.666	+7.640
Grugliasco	488	566	582	583	643	+155
Novara	339	530	562	628	825	+486
Alessandria	267	353	388	432	462	+195
Vercelli	115	97	105	107	132	+17
Cuneo	57	86	94	104	110	+53
Savigliano	25	27	37	51	73	+48
Asti	47	45	84	116	131	+84
Biella	55	36	37	47	40	-15
TOTALE	21.419	23.169	25.393	27.648	30.082	+8.663

Fonte: Elaborazione Osservatorio su dati di ateneo (Università di Torino, Politecnico e Piemonte Orientale).

Nota: non sono compresi gli studenti iscritti a corsi singoli, teledidattici e post-laurea. Nella sede di Torino sono inclusi gli iscritti a Orbassano e Collegno. Nella sede di Novara, non sono stati inclusi gli studenti residenti nei comuni di Milano, Pavia e Varese, ritenuti ragionevolmente studenti pendolari. I dati che compaiono in questa tabella non sono comparabili con quelli in tabella 8 dove, per individuare lo studente fuori sede, si è tenuto conto anche della prov. di residenza.

Nel medesimo quinquennio, alcuni importanti cambiamenti hanno interessato le principali sedi universitarie e verosimilmente hanno contribuito ad accrescere l'attrattività degli atenei.

Nella sede di Torino, che conta in generale il maggior numero di iscritti universitari in Piemonte, l'Università di Torino ha inaugurato nel 2012 il Campus Luigi Einaudi (CLE), attuale sede dei Dipartimenti nell'ambito delle Scienze giuridiche, politiche ed economico-sociali e importante opera di recupero di un'area ex-industriale, che si è trasformata in moderne aule, laboratori informatici e linguistici, aule studio e ampi spazi comuni.

La sede storica del Politecnico è stata profondamente ampliata con numerosi interventi, avviati nel 1998 e terminati nel 2010, che hanno portato alla realizzazione della Cittadella Politecnica, dando origine ad un esteso complesso adiacente alla sede principale, con spazi e servizi destinati agli studenti, attività di ricerca e trasferimento tecnologico.

Nel quartiere Mirafiori, in un'area un tempo occupata da uno stabilimento FIAT, è stato inaugurato nel 2011 il *Centro del Design e della mobilità sostenibile* del Politecnico di Torino, che ospita gli studenti della laurea triennale e magistrale in Design oltre che i corsi in Ingegneria dell'Autoveicolo. Prima di essere trasferiti nella nuova sede di Mirafiori, i corsi in Ingegneria dell'Autoveicolo venivano svolti presso il Lingotto, dove attualmente ha sede la Scuola di master dell'ateneo. Nel medesimo periodo, ovvero negli anni 2011 e 2012, il Politecnico ha dismesso il polo didattico presente presso Alenia.

In tabella 1, all'interno della sede di Torino, è stata inclusa anche la sede di Orbassano, presso cui si è insediata, nel 2008, l'allora II° Facoltà di Medicina dell'Università di Torino, oggi Scuola di Medicina, all'interno dell'Azienda Ospedaliera S. Luigi Gonzaga.

² Per un'analisi sui flussi migratori da sud a nord degli studenti universitari e sulle motivazioni, si veda Viesti, G. (a cura di), *Università in declino*, Fondazione Res, Donzelli Editore, Roma, 2016.

A Grugliasco, invece, è antecedente a questo periodo la costruzione di un campus universitario in cui sono attualmente presenti il Dipartimento di Agraria (dal 1999) e di Veterinaria (dal 2000).

In merito ad Alessandria, Novara e Vercelli, al fine di sostenere l'accesso degli studenti all'ateneo e di supplire in qualche modo ai collegamenti di trasporto a volte carenti, a partire dall'a.a. 2013/14 l'Università del Piemonte Orientale ha stabilito di attivare alcuni corsi in più sedi, iniziativa che indubbiamente ha contribuito all'accrescimento degli iscritti che si è verificato nelle sedi³. Un altro importante cambiamento che ha interessato questi poli nel periodo considerato, è stata la decisione, del Senato Accademico del Politecnico di disattivare l'allora II Facoltà di Ingegneria con sede a Vercelli a far data dal 1° gennaio 2010.

2. L'offerta di posti letto in Piemonte

L'offerta del servizio abitativo è stata "misurata" in base al numero di posti letto gestiti da EDISU Piemonte, dal Politecnico di Torino e dal Collegio Einaudi. Il primo offre un posto letto⁴ agli studenti iscritti in un ateneo/istituto di formazione superiore del Piemonte⁵, purché idonei alla borsa di studio fuori sede. Sono idonei alla borsa di studio gli studenti meritevoli (il merito è attestato dal conseguimento di un determinato numero di crediti in relazione all'anno di iscrizione) in condizione economica disagiata (ovvero con un valore ISEE e ISPE al di sotto di una determinata soglia)⁶, i quali, per potere concorrere all'assegnazione del servizio abitativo devono ricadere nella tipologia fuori sede; questa viene riconosciuta nel caso in cui lo studente soddisfi entrambe le seguenti condizioni: residenza in un comune diverso da quello in cui ha sede il proprio corso di studio che non può essere raggiunto con i mezzi pubblici entro 60 minuti⁷; domicilio a titolo oneroso nel comune sede di corso, o in quelli limitrofi. Qualora lo studente non presenti un'autocertificazione con l'indicazione degli estremi del contratto di affitto, di durata non inferiore a 10 mesi, è "declassato" a pendolare. In altre parole, i posti letto EDISU Piemonte sono accessibili esclusivamente a studenti che rispondono ai requisiti economici, di merito e fuori sede, descritti nel Bando di concorso⁸.

³ A partire dall'a.a. 2013/14 il corso in Economia aziendale, che era presente solo nella sede di Novara, è stato attivato anche ad Alessandria, viceversa Giurisprudenza, presente fino a quel momento solo ad Alessandria, è stata attivata anche a Novara. Nell'a.a. 2014/15 la stessa cosa è avvenuta per i corsi in Informatica e Biologia, che, già presenti ad Alessandria, sono stati attivati anche a Vercelli. Infine, nell'anno accademico successivo 2015/16 anche il corso di Lettere, fino ad allora presente solo a Vercelli, è stato avviato anche ad Alessandria.

⁴ Il servizio abitativo è garantito per 11 mesi a fronte di un "corrispettivo" di 2.500 euro annui che viene decurtato direttamente dall'importo di borsa.

⁵ Possono partecipare al bando di concorso gli iscritti a: Università degli Studi di Torino; Politecnico di Torino; Università del Piemonte Orientale; Università di Scienze Gastronomiche; Scuola Superiore per Mediatori Linguistici di Torino; Scuola Superiore per Mediatori Linguistici di Cuneo e Pinerolo; Accademia Albertina di Belle Arti di Torino; Accademia di Belle Arti legalmente riconosciuta di Cuneo; Accademia di Belle Arti legalmente riconosciuta di Novara; Conservatorio Statale di Musica di Torino.

⁶ I criteri di merito e economici per accedere alla borsa di studio sono definiti dal DPCM 9 aprile 2001 "Uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari".

⁷ "I 60 minuti di percorso menzionati nella definizione di studente fuori sede sono calcolati tenendo conto esclusivamente del tempo di percorrenza dalla stazione o fermata di partenza nel comune di residenza sino alla prima fermata nel comune sede del corso di studi frequentato, definiti dalle tempistiche dettate dalle società che gestiscono i trasporti e recepite dal sistema del Trasporto Pubblico Locale (TPL) della Regione Piemonte", art. 4, *Bando per il conferimento di borse di studio, servizio abitativo e premio di laurea, a.a. 2016/17*, EDISU Piemonte.

⁸ Per maggiori dettagli sui criteri di accesso alla borsa si veda *Bando per il conferimento di borse di studio, servizio abitativo e premio di laurea, a.a. 2016/17*, EDISU Piemonte.

Tab. 2 – Il numero di posti letto nelle residenze universitarie a Torino, a.a. 2016/17

	N° posti letto a.a. 2016/17
Residenze EDISU	
Villa Claretta	422
Borsellino	301
Olimpia	293
Verdi	161
Cavour	123
Cappelverde	117
Paoli	105
San Liborio 1	75
Cercenasco	64
Mollino	62
Pal. Stemmi	55
Saracco	36
San Liborio 2	25
Giulia di Barolo	25
Turati	24
Totale	1.888
Residenze Politecnico di Torino	
Mollino	34
Codegone	144*
Totale	178
Collegio Einaudi	
Crocetta	187
San Paolo	182
Valentino	154
Po	152
Mole Antonelliana	116
Totale	791

*L'apertura della residenza Codegone è prevista nel 2018. In base a quanto previsto dal III° bando della L. 338/00, con il cui cofinanziamento è in corso di realizzazione questa residenza, almeno il 60% dei posti deve essere assegnato agli studenti idonei alla borsa di studio fuori sede.

Fonte: il numero dei posti letto è stato fornito dai rispettivi enti.

Il Politecnico di Torino ha presentato due progetti in occasione del III° bando della L. 338/00, nel 2011, finalizzati alla realizzazione di due residenze denominate Carlo Mollino e Cesare Codegone⁹, ottenendone il cofinanziamento. La residenza Mollino è stata aperta ad ottobre 2016 e dispone complessivamente di 104 posti, di cui 96 assegnati a studenti; di questi, 62 sono destinati a idonei fuori sede e attualmente sono gestiti da EDISU Piemonte in convenzione. I restanti 34 posti sono ad accesso libero, quindi rivolti a tutti gli studenti a prezzi di mercato e gestiti da una società privata (Camplus-Fondazione Falciola)¹⁰. La residenza Codegone, invece, è in corso di realizzazione, se ne prevede l'apertura nel 2018, e disporrà in totale di 144 posti letto, di cui il 60% verrà destinato a idonei fuori sede, come prevede la normativa: *“Gli alloggi e le residenze [...] sono destinati prioritariamente al soddisfacimento delle esigenze degli studenti capaci e meritevoli privi di mezzi. Pertanto per gli interventi [...], vige l'obbligo di destinare i posti alloggio a studenti capaci e meritevoli privi di mezzi idonei al conseguimento della borsa e dei prestiti d'onore, sulla base delle graduatorie definite dagli organismi regionali di gestione, con le*

⁹ DM 7 febbraio 2011, n. 26.

¹⁰ Per la realizzazione delle due strutture residenziali il Politecnico ha proceduto tramite l'affidamento in concessione a operatori privati per la loro costruzione e gestione trentennale.

modalità e i servizi essenziali stabiliti dalle Regioni e dalla Province autonome, in percentuale non inferiore al sessanta per cento sul totale [...]”[DM 7 febbraio 2011 n. 26, art. 3, co. 8].

Entrambe le residenze sono situate nell’area denominata Cittadella Politecnica.

Il Collegio Einaudi è un collegio non statale legalmente riconosciuto, questo significa che è un’istituzione di natura privata alla quale però si riconosce l’esercizio di funzioni di interesse pubblico (di ampliamento dell’accesso agli studi superiori e di assistenza agli studenti nel corso degli studi universitari). Difatti offre ospitalità a studenti universitari iscritti all’Università di Torino, al Politecnico o presso un istituto di alta formazione artistica e musicale¹¹, in cinque strutture residenziali (o sezioni) situate a Torino, previa ammissione tramite bando di concorso¹².

L’offerta complessiva residenziale a Torino, a carattere pubblico o assimilabile a tale, nel 2016/17, ammonta a 2.713 posti letto, non computando i posti letto della residenza Codegone che saranno disponibili nel 2018 (Tab. 2).

Nelle altre sedi universitarie vi sono in totale 221 posti letto, di cui 96 a Vercelli, 100 a Novara e 25 a Cuneo. Circa la metà dei posti sono gestiti da EDISU Piemonte e destinati agli studenti idonei fuori sede (Tab. 3), mentre l’altra metà è stata presa in carico dall’Università del Piemonte Orientale e sono accessibili a tutti gli studenti che ne facciano richiesta.

Tab. 3 – Il numero di posti letto nelle altre sedi universitarie in Piemonte, a.a. 2016/17

Residenze	N° posti letto EDISU Piemonte	N° posti letto UPO
Vercelli - Dal Pozzo	9	40
Vercelli - Sella	-	47
Novara - Castalia	75	-
Novara - Perrone	-	25
Cuneo	25	-
TOTALE	109	112

Fonte: EDISU Piemonte.

3. I poli didattici a Torino

Nella città di Torino e comuni limitrofi ciascuna residenza gravita nell’area di un determinato polo universitario. Nello specifico, sulla base della dislocazione delle sedi didattiche dell’Università e del Politecnico di Torino sono stati individuati otto poli, rappresentati nella figura 1: Cittadella Politecnica-SUISM, Centro-Palazzo Nuovo-CLE, Lingotto-Ospedali, Economia, Valentino-Scientifico, Mirafiori-Orbassano, Grugliasco, Informatico. Nella mappa, i poli sono stati raffigurati con un tratteggio che racchiude, oltre alle principali sedi didattiche dei due atenei, anche le mense e le residenze universitarie presenti sul territorio.

Detto in altre parole, l’offerta di posti letto a Torino è stata distinta per polo formativo, raggruppando le residenze come indicato nella tabella 4.

¹¹ Rientrano in questa dicitura: la Scuola Superiore per Mediatori Linguistici Vittoria di Torino, l’Accademia Albertina di Belle Arti di Torino, il Conservatorio Statale di Musica di Torino, l’Istituto Europeo di Design (IED), l’Istituto d’Arte Applicata e Design (IAAD).

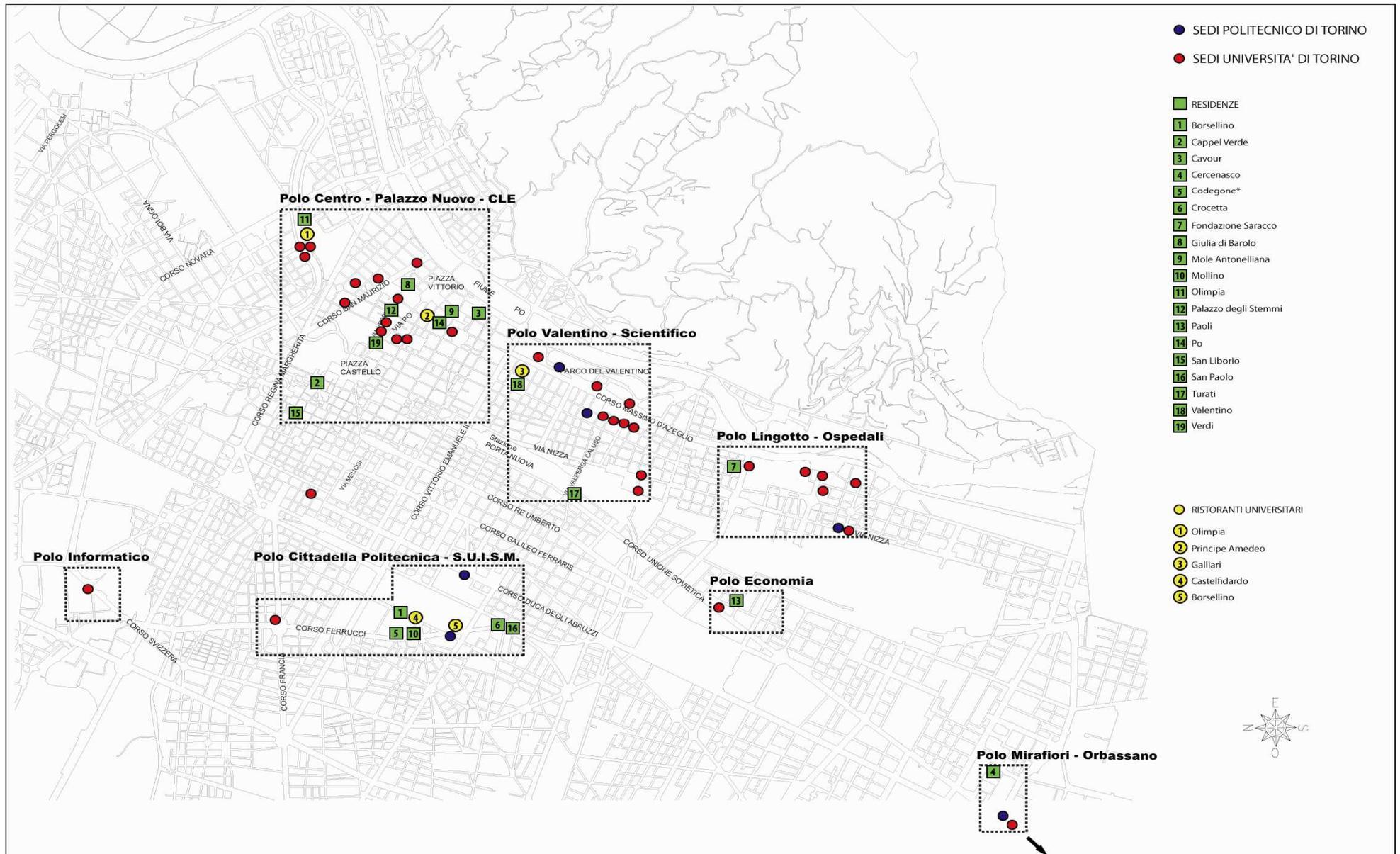
¹² I criteri per essere ammessi sono relazionati al merito – gli immatricolandi devono possedere un voto di maturità non inferiore a 80/100 mentre gli iscritti ad anni successivi devono aver acquisito un certo numero di crediti in relazione all’anno di iscrizione, con una votazione media pesata rispetto al numero di crediti, di almeno 24/30 –, la retta, invece, è stabilita in base alla condizione economica familiare. Cfr. *Bando di ammissione per l’a.a. 2016/17*, www.collegioeinaudi.it

Tab. 4 – Le residenze universitarie suddivise per polo didattico a Torino, a.a. 2016/17

POLO	Residenze afferenti	N° posti letto a.a. 2016/17
CITTADELLA POLITECNICA - SUISM	Borsellino	301
	Mollino	96
	Crocetta	187
	San Paolo	182
	Totale	766
CENTRO - PALAZZO NUOVO - CLE	Olimpia	293
	Verdi	161
	Cavour	123
	Cappelverde	117
	San Liborio 1	75
	San Liborio 2	25
	Pal. Stemmi	55
	Giulia di Barolo	25
	Po	152
	Mole Antonelliana	116
Totale	1.142	
LINGOTTO - OSPEDALI	Saracco	36
ECONOMIA	Paoli	105
	Turati	24
VALENTINO - SCIENTIFICO	Valentino	154
	Totale	178
MIRAFIORI - ORBASSANO	Residenza Cercenasco	64
GRUGLIASCO	Villa Claretta	422
INFORMATICO		-
TOTALE		2.713

Fonte: EDISU Piemonte, Politecnico di Torino, Collegio Einaudi.

I poli universitari nell'area torinese



Nota: la localizzazione delle sedi dell'Università e del Politecnico di Torino non intende essere un elenco esaustivo ma solo dare una visione grafica della loro dislocazione sul territorio torinese.

* La Residenza Codegone aprirà nel corso del 2018.

Tab. 5 – I poli didattici a Torino e dipartimenti afferenti, a.a. 2016/17

POLO FORMATIVO	Dipartimenti afferenti al polo
CITTADELLA POLITECNICA – SUISM	Architettura e Design Automatica e Informatica Elettronica e Telecomunicazioni Energia Filosofia e Scienze dell’Educazione Ingegneria dell’Ambiente, del Territorio e delle Infrastrutture Ingegneria Gestionale e della Produzione Ingegneria Meccanica e Aerospaziale Ingegneria Strutturale, Edile e Geotecnica Scienza Applicata e Tecnologia Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi Scienze Matematiche Scienze Mediche
CENTRO - PALAZZO NUOVO - CLE	Culture, Politica e Società Economia Filosofia e Scienze dell’Educazione Giurisprudenza Informatica Lingue, Letterature Straniere e Culture Moderne Management Matematica Psicologia Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi Studi Storici Studi Umanistici
LINGOTTO - OSPEDALI	Architettura e Design Management (SAA) Neuroscienze Oncologia Scienze Chirurgiche Scienze della Sanità Pubblica e Pediatriche Scienze Mediche
ECONOMIA	Management Scienze Economico-sociali e Matematico-statistiche
VALENTINO - SCIENTIFICO	Architettura e Design Biotecnologie Molecolari e Scienze per la Salute Chimica Fisica Scienze della Terra Scienza e Tecnologia del Farmaco Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio
MIRAFIORI - ORBASSANO	Architettura e Design Ingegneria Meccanica e Aerospaziale Scienze Cliniche e Biologiche
GRUGLIASCO	Scienze Agrarie, Forestali, e Alimentari Scienze della Sanità Pubblica e Pediatriche * Scienze Veterinarie
INFORMATICO	Informatica

* Il Dipartimento di Scienze della Sanità Pubblica e Pediatriche fa riferimento al corso di *Tecniche della Prevenzione nell’ambiente e nei luoghi di lavoro* che ha sede a Collegno e che è stato inserito nel Polo Grugliasco.

4. La domanda abitativa a Torino

La stima della domanda potenziale di posti letto a Torino è stata basata su due diverse tipologie di studente: gli studenti residenti fuori regione, inclusi gli studenti *incoming* partecipanti a programmi di mobilità internazionale, e gli aventi diritto alla borsa di studio fuori sede, iscritti nelle sedi universitarie di Torino, Grugliasco e Orbassano.

Gli studenti residenti fuori regione sebbene non siano necessariamente tutti fuori sede (ovvero studenti che trasferiscono il domicilio dal comune di residenza alla sede di studio), ne rappresentano comunque una buona approssimazione: è evidente che anche studenti residenti in Piemonte possono essere fuori sede e che, viceversa, studenti non piemontesi possono essere pendolari, tuttavia, non disponendo di questa informazione nei dati amministrativi di ateneo si è scelto di usare come criterio la regione di residenza. Si sottolinea che lo stesso MIUR nel decreto che definisce i criteri di valutazione degli interventi ammissibili al co-finanziamento della legge 338/00, definisce la domanda abitativa come somma degli studenti fuori sede idonei alla borsa di studio e degli studenti provenienti da altre regioni¹³.

La domanda di posto letto cui deve rispondere EDISU Piemonte è più circoscritta rispetto a quella rappresentata dalla generalità degli iscritti residenti fuori regione, perché come spiegato nel paragrafo 1, soltanto gli studenti che soddisfano i requisiti specificati nel bando di concorso possono accedere alle residenze universitarie dell'ente.

Analogamente a quanto effettuato per le residenze, partendo dal presupposto che gli studenti cerchino casa tendenzialmente in prossimità della sede di frequenza delle lezioni, per ciascuno dei poli formativi identificati nella sede torinese (Fig. 1) è stata stimata la domanda potenziale di posti letto (Tab. 6). Per ogni polo è stato calcolato il numero di iscritti non residenti in Piemonte, rilevati dai database dei due atenei torinesi, e il numero di idonei fuori sede, rilevati dal database EDISU Piemonte, tenendo conto della sede didattica. Preliminarmente, quindi, si è reso necessario attribuire a ciascuno studente, sulla base del dipartimento e del corso di laurea di iscrizione, la sede didattica, ovvero la sede prevalente dove lo studente segue le lezioni universitarie, un'informazione che non è disponibile nei *dataset* amministrativi.

Tab. 6 – Il numero di studenti universitari residenti fuori regione, di idonei fuori sede, per polo didattico a Torino, a.a. 2016/17

POLO DIDATTICO	n° iscritti totali*	di cui: n° iscritti fuori regione	di cui: n° idonei fuori sede
Cittadella Politecnica-SUISM	29.347	14.012	2.192
Polo centro-Palazzo Nuovo-CLE	37.345	7.605	1.505
Lingotto-Ospedali	7.755	1.517	198
Polo Economia	8.816	1.186	247
Valentino-Scientifico	5.405	1.057	130
Mirafiori-Orbassano	3.127	899	197
Grugliasco	3.862	695	50
Polo informatico	1.818	371	56
TOTALE	97.475	27.342	4.575

*Il numero di iscritti non comprende gli iscritti a corsi singoli, teledidattici e post-laurea.

Nota: sono inclusi nel numero di iscritti residenti fuori regione gli studenti partecipanti a programmi di mobilità internazionale in entrata mentre *non* sono computati gli idonei fuori sede.

Fonte: Elaborazione Osservatorio su dati di ateneo (Università di Torino e Politecnico) e EDISU Piemonte.

¹³ Cfr. DM 29 novembre 2016 n. 937 "Procedure e modalità per la presentazione dei progetti e per l'erogazione dei finanziamenti relativi agli interventi per strutture residenziali universitarie" art. 6, co. 4, lett. b.

Si tratta di un criterio di analisi in linea con quanto prevede l'Allegato A del DM 28 novembre 2016 n. 936 che al punto 5.2 chiarisce: *“La dislocazione delle residenze per studenti deve tener conto della facile raggiungibilità delle sedi universitarie e dei servizi che possono maggiormente interessare la popolazione studentesca. A tal fine devono essere considerate le distanze percorribili a piedi o in bicicletta e la vicinanza alle fermate dei mezzi di trasporto pubblico cittadino”*¹⁴.

5. La domanda abitativa a Alessandria, Novara, Vercelli e altre sedi

In Piemonte si contano altri poli universitari oltre Torino. I principali sono quelli di Novara, Alessandria e Vercelli, sedi dell'Università del Piemonte Orientale, il cui carattere distintivo è proprio il policentrismo; seguono in relazione alla numerosità degli iscritti, Cuneo e Savigliano, sedi dell'Università di Torino, e Asti e Biella, nelle quali entrambi gli atenei svolgono dei corsi. Vi sono anche altre sedi universitarie (Alba, Casale Monferrato, Fossano, Ivrea, Pinerolo, Tortona, Venaria e Verbania)¹⁵, ma non sono state incluse nell'analisi in considerazione dell'esiguità del numero di iscritti¹⁶.

Per stimare la domanda abitativa nelle sopraccitate sedi universitarie del Piemonte si è utilizzato un criterio parzialmente differente rispetto a quello usato per gli iscritti a Torino. Infatti, per definire la condizione di fuori sede si è tenuto conto della provincia di residenza degli studenti anziché della regione di residenza; fare riferimento esclusivamente alla regione di residenza per queste realtà sembrava riduttivo, posto che i collegamenti di trasporto talvolta possono risultare meno agevoli di quelli utilizzabili in direzione del capoluogo piemontese.

Per ogni polo formativo sono stati calcolati i tempi di percorrenza tra le province/sedi universitarie attraverso la linea ferroviaria¹⁷ e nel caso questi fossero superiori ai 60 minuti le province sono state considerate fuori sede. Chiaramente i territori provinciali sono ampi e vi possono essere studenti residenti in comuni prossimi alla sede universitaria che però ricadono in province definite fuori sede (o viceversa, studenti residenti in province definite pendolari ma che risiedono in comuni di fatto fuori sede), ma si ritiene che il criterio utilizzato rappresenti comunque una buona approssimazione¹⁸.

La domanda abitativa è stata calcolata sommando agli studenti fuori sede, individuati come indicato nella tabella 7, il numero di studenti partecipanti ad un programma di mobilità in ingresso (sebbene si tratti di cifre molto contenute) e il numero di idonei fuori sede rispondenti al bando EDISU Piemonte, i quali, come già ricordato, rappresentano una domanda di posto letto molto specifica. Il numero di studenti potenzialmente necessitanti di un posto letto per ciascuna sede universitaria è indicato nella tabella 8.

¹⁴ DM 28 novembre 2016 n. 936 *“Standard minimi dimensionali e qualitativi e linee guida relative ai parametri tecnici ed economici concernenti la realizzazione di alloggi e residenze per studenti universitari”*.

¹⁵ Tra le altre sedi universitarie si annovera anche Aosta che però non ricade nel territorio piemontese.

¹⁶ Se si eccettua Ivrea, che nel 2016/17 risulta avere 236 iscritti, le altre sedi hanno da poco più di 100 iscritti a decrescere.

¹⁷ Per il calcolo dei tempi di percorrenza sono stati utilizzati i seguenti siti: trenitalia.com, maps.google.it e prontopl.5t.torino.it.

¹⁸ Un'analisi più puntuale avrebbe richiesto che per i circa 15mila iscritti fossero noti i tempi di percorrenza dal comune di residenza al comune sede di studio con il trasporto pubblico locale (treno e/o bus).

Tab. 7 – *Gli studenti classificati in sede/pendolari e fuori sede, per provincia (o comune) di residenza, per polo formativo*

POLO FORMATIVO	Studenti fuori sede	Studenti in sede/pendolari
Novara	residenti prov. Torino, Alessandria, Asti, Cuneo, Verbano-Cusio-Ossola	residenti prov. Novara, Vercelli, Biella, Milano, Varese, Pavia
Alessandria	residenti prov. Torino, Biella, Cuneo, Novara, Vercelli, Verbano-Cusio-Ossola	residenti prov. Alessandria, Asti, Pavia e comune di Torino
Vercelli	residenti prov. Torino, Alessandria, Asti, Cuneo, Verbano-Cusio-Ossola	residenti prov. Vercelli, Biella, Novara, Milano, Pavia
Cuneo	residenti prov. Torino, Alessandria, Asti, Biella, Novara, Vercelli, Verbano-Cusio-Ossola	residenti prov. Cuneo, e nei comuni di Carmagnola, Collegno, Moncalieri, Nichelino, Orbassano, Rivoli e Torino
Savigliano	residenti prov. Torino (eccetto alcuni comuni), Alessandria, Biella, Novara, Vercelli, Verbano-Cusio-Ossola	residenti prov. Asti, Cuneo e in alcuni comuni della prov. di Torino*
Asti	residenti prov. Biella, Cuneo, Novara, Vercelli, Verbano-Cusio-Ossola	residenti prov. Asti, Alessandria e Torino
Biella	residenti prov. Torino, Alessandria, Asti, Cuneo, Verbano-Cusio-Ossola	residenti prov. Biella, Novara e Vercelli

*Si tratta della città metropolitana di Torino, e dei comuni di Moncalieri, Nichelino, Beinasco, Carmagnola, Carignano, Cavour, Chieri, Collegno, Grugliasco, Villafranca Piemonte, Villastellone, Bruino, Frossasco e San Germano Chisone.

Tab. 8 – *Il numero di studenti universitari fuori sede, per polo formativo, nel resto del Piemonte, a.a. 2016/17*

POLO FORMATIVO	N° iscritti totali* a.a. 2016/17	Di cui: n° iscritti fuori sede**	Di cui: n° idonei fuori sede
Novara	6.820	1.664	120
Alessandria	2.756	612	46
Vercelli	1.779	466	18
Cuneo	1.086	118	44
Savigliano	993	222	5
Asti	917	214	13
Biella	446	135	9
TOTALE	14.797	3.431	255

*Il numero di iscritti non comprende gli iscritti a corsi singoli, teledidattici e post-laurea.

**Il numero di iscritti fuori sede è al netto degli studenti idonei fuori sede, ma include gli studenti partecipanti a programmi di mobilità internazionale in entrata.

Nota: sono sedi universitarie del Piemonte Orientale, Novara, Alessandria, Vercelli, Asti e Biella; sono sedi dell'Università di Torino, Asti, Biella, Cuneo e Savigliano.

Fonte: Elaborazione Osservatorio su dati di ateneo (Piemonte Orientale e Università di Torino) e EDISU Piemonte.

6. Il fabbisogno di posti letto

Individuato il numero di posti alloggio ed il numero di iscritti fuori sede, quale è il fabbisogno abitativo in ciascun polo formativo? La risposta si ottiene osservando le tabelle 9 e 10 nelle quali il numero di posti letto gestiti da EDISU presso ciascun polo è stato rapportato al numero di borsisti

fuori sede¹⁹ iscritti presso la stessa area didattica, mentre il numero di posti letto del Politecnico, del Piemonte Orientale e del Collegio Einaudi è stato confrontato con la domanda espressa dalla totalità degli iscritti. Il risultato è che a Torino vi sono circa *29mila studenti* che necessitano di posto letto, e che attualmente, con ogni probabilità, si rivolgono al mercato privato. I poli in cui è più elevata la domanda potenziale di posto letto sono: Cittadella Politecnica-SUISM, Centro-Palazzo Nuovo- CLE e Lingotto-Ospedali.

La domanda è: questo fabbisogno abitativo potrebbe cambiare negli anni a venire tenendo conto dei futuri sviluppi insediativi degli atenei? In parte sì. Recentemente è stato siglato un accordo tra Regione Piemonte, Comune di Grugliasco e l'Università di Torino finalizzato alla realizzazione entro il 2021 di un polo scientifico unico a Grugliasco che ospiterà, oltre agli attuali Dipartimenti di Agraria e Medicina Veterinaria, i Dipartimenti di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali, attualmente collocati nel polo Valentino. Ne consegue che nel breve-medio periodo la richiesta di posto letto che ora è stata stimata presso il polo Valentino-Scientifico si ridurrà, mentre aumenterà nella sede di Grugliasco. Qualsiasi stima previsionale sarebbe tuttavia avventata in considerazione del fatto che, da un lato, gli studenti potrebbero preferire di continuare ad abitare nel centro città, dall'altro, bisognerebbe tener conto dei progetti insediativi messi in atto dagli altri atenei (ed essere in grado di valutarne in modo attendibile gli effetti). Si ricorda, a tal proposito, che è in cantiere l'ipotesi del trasferimento nell'area EXPO a Rho di tutti i dipartimenti scientifici dell'Università Statale di Milano (ad eccezione dell'area Medica e di Medicina Veterinaria) che potrebbero essere "concorrenziali" rispetto a quelli dell'Università di Torino.

Tab. 9 – *La copertura della domanda di posto letto nella sede di Torino*

POLO DIDATTICO	N° posti letto EDISU	n° idonei fuori sede a.a. 2016/17	% copertura domanda abitativa	N° posti letto Politecnico /Einaudi	n° iscritti residenti fuori regione a.a. 2016/17	DOMANDA potenziale posto letto
Cittadella Politecnica-SUISM	449*	2.192	20,5	461*	14.012	15.294
Polo centro-Palazzo Nuovo-CLE	874	1.505	58,1	268	7.605	7.968
Lingotto-Ospedali	36	198	18,2	0	1.517	1.679
Polo Economia	105	247	42,5	0	1.186	1.328
Valentino-Scientifico	24	130	18,5	154	1.057	1.009
Mirafiori-Orbassano	64	197	32,5	0	899	1.032
Grugliasco	422	50	100,0	0	695	323
Polo informatico	-	56	0	0	371	427
TOTALE	1.974	4.575	43,1	883	27.342	29.060

* Presso il polo Cittadella Politecnica sono stati inclusi i 144 posti letto della residenza Codegone la cui apertura è prevista nel 2018: il 60% dei posti letto è stato attribuito ad EDISU poiché questa è la percentuale che la normativa prevede debba essere destinata a studenti idonei alla borsa di studio.

Nota: la domanda potenziale di posto letto è stata calcolata per differenza tra gli iscritti e gli idonei fuori sede, da un lato, e il numero di posti letto disponibili, dall'altro.

Fonte: il numero di idonei è rilevato da EDISU Piemonte, il numero di iscritti residenti fuori regione dai DB degli atenei.

L'altro progetto in corso di definizione è il Parco della Salute e della Scienza a Torino di cui si prevede la realizzazione nell'area Lingotto-Ospedali; anche in questo caso, stimare se e in che misura l'ampliamento dell'attuale polo ospedaliero possa determinare un incremento degli iscritti

¹⁹ Occorre precisare, da un lato, che non tutti i borsisti fuori sede richiedono il posto letto e, dall'altro, che vi sono borsisti di fatto fuori sede ma ufficialmente pendolari perché non dispongono della certificazione attestante il domicilio a titolo oneroso.

residenti fuori regione sarebbe azzardato, anche in considerazione del fatto che i corsi di laurea in Medicina sono tutti a numero programmato.

Presso le altre sedi universitarie del Piemonte, Novara, Alessandria e Vercelli sono nell'ordine quelle in cui la domanda potenziale di posto letto è maggiore (Tab. 10).

In conclusione, i dati dimostrano che vi è un elevato fabbisogno abitativo in Piemonte rappresentato dagli studenti universitari fuori sede; in particolare a Torino si contano 29mila iscritti fuori regione, mentre nel resto del Piemonte si stima che 3.465 iscritti abbiano bisogno di un posto letto.

Tab. 10 – *La copertura della domanda di posto letto nelle sedi di Alessandria, Novara, Vercelli e altre sedi, a.a. 2016/17*

POLO FORMATIVO	N° posti letto EDISU/UPO	N° iscritti fuori sede a.a. 2016/17	Di cui: n° idonei fuori sede	DOMANDA potenziale posto letto
Novara	100	1.664	120	1.684
Alessandria	-	612	46	658
Vercelli	96	466	18	388
Savigliano	-	222	5	227
Asti	-	214	13	227
Biella	-	135	9	144
Cuneo	25	118	44	137
TOTALE	221	3.431	255	3.465

Nota: La domanda potenziale di posto letto è stata calcolata per differenza tra gli iscritti e gli idonei fuori sede, da un lato, e il numero di posti letto disponibili, dall'altro.